



**SMart**

Febbraio 2025

**SMart**  
per

## **PAGLIARA CONTEMPORANEA**

Residenza Artistica 2025

**Asako Hishiki**

artista in Residenza marzo - aprile 2025

restituzione opera 28 giugno 2025

Comunicato-Stampa con cortese preghiera di pubblicazione

### ***Il Progetto e l'Artista***

Si rinnova per la seconda edizione, negli intenti e con nuove energie, il progetto **SMart - Residenza Artistica**, promosso nell'ambito di **PAGLIARA CONTEMPORANEA** da **SMart Associazione di promozione sociale** con l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso il linguaggio della cultura contemporanea. Dopo il successo della scorsa edizione, inaugurata dall'artista catanese **Maurizio Pometti**, la Residenza prosegue con **Asako Hishiki, artista giapponese** da tempo residente in Italia, il cui lavoro si distingue per una profonda indagine sulla Natura come attivatrice di memoria e sulle intersezioni tra i luoghi di passaggio.

Il suo progetto si articolerà in **tre fasi distinte**. Nella **prima**, prevista tra **marzo e aprile**, Hishiki, che soggiognerà nella Residenza di **SMart** in via Camillo Benso Conte di Cavour a **Pagliara**, entrerà in contatto con la realtà locale, immergendosi nel paesaggio naturale e antropico del paese per trarne ispirazione. La sua ricerca, che poggia su una predisposizione naturale alla scoperta e su un approccio di cura e attenzione agli elementi caratterizzanti il luogo, si svilupperà attraverso la **raccolta di immagini, fotografie e impressioni sensoriali**, strumenti su cui l'artista rielabora da sempre la propria poetica. Questa fase iniziale sarà alimentata dall'incontro con luoghi, persone, atmosfere, profumi e tradizioni, definendo così l'orizzonte concettuale di questa progettualità.

Al termine di questo momento di esplorazione iniziale, il progetto dell'artista entra nella sua **seconda fase**,





**SMart**

quella **più intima e riflessiva**, che segna la **sedimentazione delle esperienze vissute** e la loro **trasformazione in creazione artistica**. Durante il tempo prezioso di introspezione nel suo studio di Monza, Hishiki fa propri i concetti della **memoria romantica**, in particolare secondo la visione di **William Wordsworth** (1770-1850) del *recollecting memories in tranquillity*<sup>1</sup>. Le impressioni si depositano lentamente nella coscienza dell'artista, e solo successivamente cominciano a prendere forma visiva attraverso **il disegno e l'incisione**. La **xilografia giapponese mokuhangata (木版)**, tecnica di grande maestria, diventa il mezzo privilegiato per questa elaborazione. Il processo di incisione, che richiede **un'intensa concentrazione e una gestualità ripetitiva e meditativa**, consente a Hishiki di riflettere sul passaggio del tempo, sulle memorie che riaffiorano e sulla possibilità di restituirle al pubblico attraverso un **linguaggio visivo profondo e suggestivo**.

La **terza fase** del progetto si concretizza con la **restituzione dell'opera**, un momento che non segna la fine, ma piuttosto l'inizio di un **dialogo permanente** tra l'artista, il pubblico e il territorio. L'opera, completata nel suo studio, trova ora il suo spazio di nuova relazione, espressione e interazione all'interno dello storico **Palazzo Calabrò** di Pagliara, un luogo che, destinato a diventare sempre più simbolo dei principi e delle proposte che il progetto promosso da **SMart** condivide con l'**Amministrazione Comunale**, già accoglie le opere di Maurizio Pometti realizzate lo scorso anno. Il **Comune di Pagliara**, co-organizzatore del progetto patrocinato da **Assemblea Regionale Siciliana, Città Metropolitana di Messina, e GAL Taormina Peloritani**, diventa quindi il contesto ideale per la presentazione finale di un'opera che si radica nel territorio e nella sua storia.

La **restituzione** avverrà il **28 giugno**, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra personale di Hishiki, intitolata **Il respiro della Pietra**. Questa mostra, che sarà ospitata nella millenaria **Torre Saracena**, gestita dal **Parco letterario Salvatore Quasimodo**, sarà visitabile **dal 27 giugno al 30 settembre**. Il titolo dell'esposizione, che evoca il contrasto tra il peso della storia e la leggerezza volatile del ricordo, riflette il cuore del progetto: **un'indagine sulla memoria**, che tra passato e presente, si fa ponte tra generazioni e culture diverse.

L'impostazione di questo progetto espositivo, nato dalla **fruttuosa collaborazione** tra tutte le parti coinvolte, ha come premessa il desiderio di rinnovare l'attenzione su luoghi che, pur essendo ricchi di storia, rischiano di scomparire nell'oblio. La Torre Saracena, simbolo di un passato lontano, diventa il punto di incontro tra la memoria storica e la riflessione contemporanea, proprio come l'opera di Hishiki, che si inserisce in un percorso di **recupero e valorizzazione culturale**. L'intento dell'artista è quello di tradurre questa esperienza diretta in una riflessione che va **oltre il vissuto personale**, facendosi simbolo di una **memoria collettiva che trascende i confini geografici e culturali**. Il progetto si nutre, così, di un potente legame tra il luogo e la sua storia, proprio attraverso la valorizzazione delle memorie condivise.

Questa proposta, nella fase attuale, rimane aperta e potrebbe sempre mutare ed evolvere dopo l'esperienza condotta dall'artista sul campo con l'intento di dare proprio forma e significato a un'esperienza che vada **oltre**

<sup>1</sup> Tutta la poesia genuina prende la sua origine dall'emozione ricordata in tranquillità, cosicché quello che è letto nel poema risulta dalla vitale e attiva relazione dell'esperienza presente da quella passata. Attraverso il potere creativo della memoria, l'emozione è prodotta e purificata in forma poetica così una seconda emozione, simile alla prima sia generata.





**SMart**

**la semplice creazione estetica.** La collaborazione tra arte e territorio, tra memoria e innovazione, continua a svilupparsi come un processo vivo e dinamico, capace di generare nuove forme di significato e nuove modalità di connessione tra passato, presente e futuro. Anche attraverso il lascito di un'opera che, nel dialogo con quella venuta prima e quelle che seguiranno, mantiene attivo questo **processo di rigenerazione continuo.**

Come per lo scorso anno il **primo momento di conoscenza** più approfondita **della ricerca di Asako Hishiki** è previsto per **sabato 29 marzo alle ore 16:30** presso il **Centro polivalente** di Via Vallone Piazza a Pagliara, occasione in cui, in un incontro aperto al pubblico, sarà presentata l'artista e a cui parteciperanno, oltre all'artista stessa, **Sebastiano Antonio Gugliotta** (Sindaco di Pagliara) per il saluto istituzionale, **David Savoca Macrì** (Presidente di **SMart APS**) come moderatore e in qualità di relatori **Matteo Galbiati** (Direttore scientifico di **SMart**) e **Raffaella Nobili** (Curatrice associata, gallerista, direttrice di **Paraventi Giapponesi - Galleria Nobili** di Milano).

Con **SMart - Residenza Artistica** si cerca un virtuoso processo di collaborazione tra pubblico e privato volto ad arricchire non solo l'offerta culturale, ma, soprattutto, il territorio in cui è promossa. In questo senso l'ambiente nuovo, da esplorare e conoscere, diventa un **momento di raccoglimento** per l'artista che, ospitato, ha la possibilità di vivere e lavorare in un contesto che differisce da quello abituale. Vivere e abitare in Residenza assume molteplici significati: implica comprendere e fare propri i processi socio-culturali del territorio, connettersi con un paesaggio e un contesto differenti, sviluppare una sensibilità relazionale non solo circoscritta allo spazio, ma soprattutto alle persone che lo abitano e alle loro differenti storie.

Il valore assunto da una restituzione artistica successiva al percorso di Residenza, diventa elemento non più legato al singolo individuo, ma strumento di trasformazione e scoperta, **collaborazione e integrazione**, per **l'intera collettività** che, non essendo mai lasciata in disparte rispetto all'intero processo creativo, ne diventa parte sostanziale.

**Novità** di quest'edizione 2025 è la programmazione di alcuni **Laboratori didattici** che, tenuti dall'artista in collaborazione con lo staff di **SMart**, saranno rivolti alle scuole primarie di **Roccalumera, Mandanici e Pagliara** dell'I.C. **Giudice Rosario Llvatino** di Roccalumera. I laboratori prevedono la pratica della **stampa xilografica giapponese mokuhanga** e si terranno nelle classi quarte, il 31 marzo, l'1 e il 2 aprile.

### ***Sinossi di Asako Hishiki***

*"Il tempo conservato o la conservazione delle memorie.*

Immagino che al fondo della mia coscienza si trovi un contenitore come una ciotola bianca di ceramica in cui





**SMart**

si riversano continuamente i frammenti delle memorie. Così tutte le mie memorie e le mie esperienze sono conservate e non vanno mai perdute anche se non me le posso ricordare. Scuotendo e guardando dentro questa ciotola riesco a percepire ciò che vi si trova. Tutti i tasselli – i “pezzi” – dei miei lavori per me sono molto importanti nel momento in cui mi cimento con la creazione.

Se si osservano gli strati dei ricordi per lungo tempo, emergono certe immagini ripetute, per esempio: l'immagine della pioggia, gli alberi, le foglie, gli uccelli, l'acqua, elementi che sono abituali soggetti della mia xilografia, sono visioni che mi sono abituata a guardare ripetutamente con affetto. Oltre le memorie conservate, però, penso che queste immagini ripetute siano un “tempo proprio”, che si possiede come un'espansione di un motivo musicale interiore. In sintesi quello che voglio proprio esprimere non sono i ricordi solamente, ma “il tempo assoluto”, in cui si mescolano ricordi, visioni, realtà emozioni.

Nella serie le *Memorie conservate* ho pensato a quando viene a mancare una persona: quando perdiamo un caro, sembra che sparisca improvvisamente, ma in realtà dall'assenza emerge l'impressione indelebile del ricordo, fermentano sentimenti che continuano a raccontare a noi, di noi. Paiono impressioni flebili e ricordi fragili pronti a sbriciolarsi, ma al contrario ci resta sempre qualcosa in sospeso tra gioia e sofferenza. I ricordi ci ancorano, ci aiutano a superare i dolori e a trovare il senso in cui noi viviamo in questo mondo.

La nostra coscienza è composta da tutto ciò che è stato memorizzato fin dalla nascita creando radici profonde. Per questo motivo siamo sensibili, instabili, facili a crollare. La fragilità, però, è preziosa perché ci apre a infinite possibilità.”

### **Biografia di Asako Hishiki**

Asako Hishiki 飛鋪 亜紗子 è nata in Giappone ad Hamamatsu (Shizuoka) nel 1980. Consegue la Laurea in Pittura nel 2004 presso Joshijijutsu Daigaku (Joshibi University of Art and Design) di Kanagawa, Tokyo. Nel 2005 si iscrive all'Accademia Belle Arti di Bologna dove, nel 2010, si diploma in Pittura e successivamente, dopo aver ottenuto nello stesso anno una borsa di studio dal Governo Italiano, si iscrive al Biennio Specialistico in Pittura dove si diploma nel 2015. Tiene regolarmente laboratori e corsi a Milano e in nord Italia su alcune tecniche tradizionali giapponesi quali la xilografia *mokuhanga*, la legatoria *watoji* e lo *shibori* su carta. Vive e lavora a Monza.

### **Il proponente**

Il progetto **SMart** nasce per favorire connessioni durature e proficue tra arte, cultura, religione e territorio contestualizzate in una precisa area della **Sicilia orientale**: non lontano da Messina, compresa tra la città dello Stretto e Taormina, si erge la Valle del Dinarini, conosciuta anche come Valle del Pagliara, dal nome





**SMart**

del torrente. Un patrimonio dall'indiscutibile valore naturalistico, storico e culturale dato da una vegetazione rigogliosa, dal verde degli uliveti che si innalzano da una terra ricca di storia, da testimonianze di un florido passato quali l'Antica Filanda a Roccalumera, il Monastero italo-greco dell'Annunciazione nella frazione di Badia a Mandanici e la Chiesa di San Sebastiano (già complesso di Santa Maria Polimenon) di Pagliara. Il Patrimonio culturale è altresì rappresentato dal rinomato e riconosciuto Parco letterario Salvatore Quasimodo di Roccalumera.

**Spazio SMart** nasce sulle solide base di questo territorio, sulle sue radici; il suo fondatore, **David Savoca Macrì**, decide d'impiantare il progetto nel **Comune di Pagliara**, terra di nascita del padre e del nonno, avendo come obiettivo l'espansione verso il territorio limitrofo della Valle. Le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto **SMart** sono molteplici: sostenere la produzione artistica di giovani talenti, locali, nazionali, europei ed extraeuropei; creare una rete di progetti basati sulla collaborazione e contaminazione di idee ed esperienze; valorizzare attraverso l'arte il patrimonio materiale e immateriale della Valle; sviluppare progetti ed esperienze di scambio tramite il *format* della Residenza artistica; promuovere eventi culturali, spettacoli teatrali, esposizioni e premi legati alle arti nelle sue declinazioni classiche e contemporanee; rendere l'arte accessibile, inclusiva e partecipativa; dimostrare che anche la pratica contemporanea può e deve interagire con il fruitore, renderlo soggetto attivo e non mero osservatore, trascinarlo all'interno dell'opera per stimolarne i sensi, per allenare l'occhio e la mente alla visione del bello, per maturare un processo di arricchimento ed educazione alla cultura e all'estetica contemporanea. Importante per rendere tutto un'abitudine e non un'eccezione.

### **Spazio SMart**

**Spazio SMart**, sede dell'Associazione di Promozione Sociale **SMart**, è situata nel centro di Pagliara, comune della città metropolitana di Messina. È una casa che, oggetto di recente ristrutturazione conservativa nel 2022, resta suddivisa su due livelli, con un esteso giardino di 300 mq retrostante la struttura. Un ampio spazio al piano terra con bagno e un piano superiore con cucina, camera da letto e bagno padronale. Situato nel centro del Comune, nel quartiere Monte, a pochi passi da Palazzo Calabrò, lo spazio offre una suggestiva vista panoramica sul paesaggio verdeggianti e rigoglioso della natura circostante. Questi sono gli ambienti che saranno messi a disposizione dell'artista ospitato. L'artista avrà, così, l'opportunità di entrare in connessione con il paesaggio, con la natura e i suoi profumi, i suoni e la storia del territorio.

### **Figure di riferimento**

Per realizzare, seguire e curare il progetto (nel periodo del triennio 2024-2026) di **SMart - Residenza Artistica**





e **PAGLIARA CONTEMPORANEA** sono state confermate due figure principali: il direttore scientifico, **Matteo Galbiati**, e una nuova curatrice associata, **Raffaella Nobili**.

Si riportano a seguire i loro CV discorsivi sintetici.

**Matteo Galbiati** è nato a Monza nel 1974, è critico e curatore d'arte. Collabora con gallerie, istituzioni, residenze d'artista e spazi espositivi pubblici e privati per l'organizzazione, la curatela e la critica di mostre, incontri e conferenze in Italia e all'estero. Per alcune gallerie d'arte segue da diversi anni la direzione artistica di progetti legati al contemporaneo orientandone le scelte e le proposte, oltre alla valutazione della programmazione e degli artisti. È stato membro della giuria di diversi premi artistici nazionali e internazionali. Dal 2002 al 2017 è stato docente del Corso di Storia dell'Arte per il C.P.I.A. ex C.T.P. di Desio (MB). Dal 2004 svolge l'incarico di curatore-tutor per il Premio Artivisive San Fedele promosso dalla Fondazione San Fedele di Milano. Dal 2005 al 2017 è stato membro della giuria del Premio Boccioni indetto dal L.A.S. "Umberto Boccioni" di Milano. Dal 2008 collabora come docente di lezioni monografiche di Storia dell'Arte e relatore di conferenze per la Civica Scuola d'Arte "Federico Faruffini" di Sesto San Giovanni (MI). Ha collaborato con l'Archivio Mauro Staccioli e l'Archivio Mario Nigro. Dal 2008 inizia il lavoro sinergico con i Nuovi Lirici, gruppo di artisti (pittori e scultori) che dialogano e si confrontano sulle affinità di intenti poetici, estetici e lirici dell'arte, introdotto dal critico Alberto Veca, dopo la sua scomparsa del gruppo segue la parte di ricerca teorica e ne promuove la comune attività in progetti per spazi pubblici e privati. Dal 2021, anno della sua costituzione, è membro del comitato scientifico dell'Archivio Claudio Olivieri. Dal 2010 collabora come docente con il Centro Linguistico Culturale San Clemente di Brescia e con l'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia per i quali ha tenuto conferenze tematiche sull'ambito artistico contemporaneo. Per l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, negli anni, è stato docente dei corsi Sistema Arte; Fenomenologia delle Arti Contemporanee; Fenomenologia dell'Immagine e, attualmente, attualmente tiene la cattedra di Comunicazione Espositiva (Triennio) e Didattica dei Linguaggi Artistici (Biennio Specialistico). Dal 2012 al 2024 è stato docente dell'I.T.S. Machina Lonati di Brescia dove tiene il corso Linguaggi e Metodi delle Arti Visive nel corso di Fashion Design-Stilista Tecnologico. Scrive regolarmente articoli e recensioni per le riviste d'arte contemporanea Titolo (dal 2002), Esporto (dal 2005, di cui diventa direttore Web e Digital dal 2013). Ha anche scritto articoli e servizi per le riviste d'arte contemporanea Arte, Juliet, Segno, L'Urlo. Dal 2010 al 2013 è stato nella redazione del periodico Brianzalive. Ha pubblicato saggi critici per monografie e/o cataloghi di mostre, tra gli altri, per Silvana Editoriale, Skira, Vanillaedizioni. La sua mostra più recente, legata al XVI Premio Internazionale d'Arte Città di Bozzolo - X Biennale Don Primo Mazzolari, Edizione 2023, ha ottenuto dal Presidente della Repubblica Italiana, On. Sergio Mattarella, la Medaglia del Presidente della Repubblica.

**Raffaella Nobili**, gallerista e curatrice d'arte, affianca il fratello Alessio Nobili nella gestione della Galleria Nobili, fondata dal padre Adolfo Nobili, esperto di pittura italiana del Seicento. Dal 2005 ha ampliato il raggio d'azione





**SMart**

della galleria, introducendo una sezione dedicata all'arte giapponese antica, con particolare attenzione alla pittura su paravento (*byōbu* 屏風) e ai rotoli (*kakemono* 掛物). L'incontro con il critico e curatore Matteo Galbiati nel 2007 ha segnato una svolta verso l'arte contemporanea, portandola a collaborare con artisti giapponesi e internazionali il cui linguaggio risuona con la sensibilità estetica orientale. Nel corso degli anni, ha con lui co-curato numerose esposizioni in spazi pubblici e privati, tra cui まつ *Matsu. Osservare l'attesa* (2023), un progetto espositivo che ha visto protagoniste le artiste giapponesi Kaori Miyayama e Kanaco Takahashi, incentrato sul concetto di attesa nella cultura nipponica e patrocinato dal Consolato Generale del Giappone a Milano e dalla Provincia di Monza e della Brianza. Con la collettiva 木漏れ日 *Komorebi* (2022) ha esplorato il rapporto tra luce e natura attraverso le opere di artisti giapponesi e italiani, mentre con 箱の男 *Hako No Otoko. L'uomo scatola* (2024) ha dato vita a un progetto ispirato al celebre romanzo di Kōbō Abe, incentrato sul libro d'artista di Cristian Boffelli e Maura Cantamessa. Il dialogo tra Oriente e Occidente è stato anche al centro della mostra 永遠の季節 *Eien No Kisetsu. Eterne Stagioni* (2019), un'esposizione itinerante che ha trovato spazio prima al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera e poi a Palazzo Monferrato di Alessandria. Oltre all'attività curatoriale, Raffaella Nobili organizza corsi e laboratori dedicati alla cultura giapponese tradizionale, collaborando con artisti e docenti specializzati. La Galleria Nobili partecipa regolarmente a fiere di settore, sia nell'ambito dell'antiquariato (B.I.A.F., Antiquari Milanesi, I.F.A., Gotha), sia nel contemporaneo, con progetti che mettono in dialogo la pittura giapponese con il panorama artistico europeo. Il suo lavoro è guidato dalla volontà di avvicinare una nuova generazione di interessati alla scoperta di un linguaggio artistico in continua evoluzione, creando connessioni tra passato e presente, tra Asia ed Europa, tra tradizione e sperimentazione.

### **Collaborazioni**

Il progetto non può prescindere da una stretta **collaborazione con enti e realtà associative e corporative locali**. Il fine è quello del massimo coinvolgimento di chi già è attivo e presente sul territorio, la cui collaborazione e partecipazione è indispensabile per richiamare il pubblico e diffondere la conoscenza della progettualità in corso e quella programmata. Dopo la prima edizione della Residenza **SMart**, si rinnovano le collaborazioni con numerosi ambiti locali:

- il **Comune di Pagliara**, che è co-organizzatore, garantisce l'uso gratuito degli spazi comunali e un contributo;
- la **ProLoco di Pagliara**, che ha il compito di promuovere il progetto sul territorio e accompagnare l'artista durante il periodo di residenza alla scoperta di Pagliara, Rocchenere e Locadi e favorire il convogliamento degli abitanti e la loro interazione con l'artista;
- l'**Associazione Afi011** di Santa Teresa di Riva che, promuovendo tramite la fotografia il territorio, si occuperà





**SMart**

di documentare l'attività dell'artista durante la sua residenza;

- il **Parco letterario Salvatore Quasimodo** di Roccalumera che, sulla figura del premio Nobel anche come critico d'arte, intende promuovere l'attività dell'artista in residenza ospitando una mostra nella Torre Saracena nel periodo estivo;
- l'**I.C. Giudice Rosario Livatino** di Roccalumera, che ospita i laboratori didattici;
- l'**Arcipretura di San Pietro e Paolo di Pagliara**;
- il **GAL Taormina Peloritani**.





**SMart**

**Immagini disponibili al link (consultabili dopo conferma di autorizzazione all'accesso):**  
<https://shorturl.at/HEul1>

CO-ORGANIZZATORI



Comune di Pagliara



**SMart**

PATROCINI

**ARS**



PARTNER



**Arcipretura  
Santi Pietro e Paolo  
PAGLIARA (ME)**



**屏風**  
PARAVENTI GIAPPONESI  
GALLERIA NOBILI

